



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

SETTORE POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Responsabile di settore: TRAMBUSTI BARBARA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4304 del 29-09-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19880 - Data adozione: 12/12/2018

Oggetto: Decreto dirigenziale 235 del 13.01.2014: aggiornamento modulistica e sostituzione dell'allegato 2 con l'allegato 2bis

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/12/2018

Numero interno di proposta: 2018AD021773

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), che disciplina il sistema integrato di interventi e servizi sociali ed al Capo III – Strutture Residenziali e Semiresidenziali, artt. 20-25, detta la disciplina in materia di autorizzazione e controllo di tali strutture, nonché dell'accREDITAMENTO;

Richiamato l'art. 41 della citata legge regionale, in base al quale la Regione, le province, i comuni e le società della salute, ove costituite contribuiscono, in relazione alle rispettive competenze, alla realizzazione ed alla gestione del sistema informativo sociale regionale, secondo i principi, le modalità organizzative e attraverso le infrastrutture tecnologiche di cui alla legge regionale 26 gennaio 2004, n.1 (Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "Rete telematica regionale toscana"), per assicurare tempestivamente la conoscenza dei dati e delle informazioni necessarie alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali ed i soggetti gestori di strutture e erogatori di servizi sono tenuti a fornire, attraverso le infrastrutture, le procedure e le regole della Regione, finalizzate alla interoperabilità, le informazioni richieste affinché confluiscono e siano organizzate nel sistema informativo sociale regionale;

Ricordato che:

- i legali rappresentanti delle strutture soggette ad autorizzazione (articolo 21, l.r. 41/2005) presentano domanda per il rilascio dell'autorizzazione dichiarando il possesso dei requisiti minimi strutturali, organizzativi e professionali, richiesti per ciascuna tipologia di struttura;
- i legali rappresentanti delle strutture soggette a comunicazione di inizio attività (articolo 22, l.r. 41/2005) presentano tale comunicazione prima dell'inizio dell'attività stessa, attestando il possesso dei requisiti, previsti per ciascuna tipologia di struttura;

Considerato che le modifiche intercorse nel sistema di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale hanno richiesto l'abrogazione del DPGR 15/R/2008 e la conseguente approvazione del DPGR n. 2/R/2018, Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 41/2005;

Richiamata la delibera GR 252 del 15/04/2013, che approva l'impianto del sistema informativo regionale sull'accREDITAMENTO delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato;

Ritenuto opportuno prevedere, in coerenza con la citata delibera, che:

- le informazioni veicolate attraverso tale sistema riguardino anche l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e relative eventuali variazioni;
- sia messa a disposizione, apposita modulistica, volta a garantire livelli di servizio omogenei sul territorio;

Richiamato il decreto 235 del 13/1/2014 (Del. GR 252/13 – Impianto del Sistema Informativo Regionale sull'accREDITAMENTO delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato (L.R. 82/09): pubblicazione modulistica di supporto a libero uso dei Comuni) ed i suoi allegati, allegato 1, contenente la modulistica per il rilascio dell'accREDITAMENTO di strutture, di soggetti pubblici e privati e di operatori individuali, con istruzioni per la compilazione, ed allegato 2, contenente la modulistica per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento delle strutture, nonché per la dichiarazione di inizio attività, e per le successive eventuali variazioni, con istruzioni per la compilazione;

Considerato che il citato DPGR 2/R/2018 ha, tra l'altro, dato attuazione all'articolo 22, comma 1,

lettera b) della l.r. 41/2005, che richiama la necessità di attingere alle indicazioni del Piano sanitario e sociale integrato regionale per individuare i requisiti delle “comunità di tipo familiare per le funzioni di assistenza a bassa intensità per soggetti di diverse fasce di età per un numero non superiore a sei soggetti”, nell’ambito di percorsi sperimentali, tesi a verificare la fattibilità e la sostenibilità di nuovi modelli assistenziali;

Considerato, altresì, che tali modelli, caratterizzati da bassa complessità organizzativa e bassa intensità assistenziale, sono stati disciplinati nell’allegato B al citato DPGR 2/R/2018;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito dell'approvazione del medesimo DPGR 2/R/2018, sostituire l'allegato 2 del citato decreto 235/2014 con l'allegato 2 bis, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che si rende necessario trasmettere la modulistica aggiornata al Settore Ufficio per la transizione digitale, infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione della Direzione Organizzazione e sistemi informativi per l’inserimento nella banca dati regionali SUAP di cui all’art. 42 della l.r. 40/2009;

DECRETA

per le motivazioni sopra espresse

1. di aggiornare, in esito all'approvazione del DPGR 2/R/2018 "Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza)", la modulistica approvata con decreto dirigenziale 235/2014 - per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento delle strutture, nonché per la dichiarazione di inizio di attività, e per le successive eventuali variazioni e relative istruzioni per la compilazione;
2. di sostituire l'allegato 2 del citato decreto 235/2014 con l'allegato 2 bis, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di rendere disponibile tale modulistica al fine di garantire livelli di servizio omogenei sul territorio;
4. il presente decreto è trasmesso al Settore Ufficio per la transizione digitale, Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi perché provveda all’inserimento della modulistica aggiornata di cui al presente decreto nella banca dati regionale SUAP, rendendoli disponibili attraverso il servizio telematico di Accettazione unico di livello regionale (STAR).

Il Dirigente

Allegati n. 1

2B

modelli STAR

282a67b669274378eee6801041685fc92baaf7fb529555b0e2a9981894281c7c

CERTIFICAZIONE